

## Parcheeggi per disabili all'Aeroporto di Orio al Serio

Ultimo aggiornamento giovedì 13 maggio 2010

Parcheeggiare l'automobile negli aeroporti è diventato un grosso problema per i disabili. I posti loro riservati sono quasi sempre occupati, spesso in modo abusivo. Per cercare una soluzione al problema, Anmic e Uic hanno incontrato i responsabili della Sacbo, la società che gestisce lo scalo di Orio al Serio, e nell'ambito dell'incontro è stata concordata una modifica alla procedura in essere.

Parcheeggiare l'automobile negli aeroporti è diventato un grosso problema per i disabili. I posti loro riservati sono quasi sempre occupati, spesso in modo abusivo. Per cercare una soluzione al problema, Anmic e Uic hanno incontrato i responsabili della Sacbo, la società che gestisce lo scalo di Orio al Serio, e nell'ambito dell'incontro è stata concordata una modifica alla procedura in essere. Sacbo ha offerto la massima collaborazione per un'efficace applicazione delle norme concordate, mentre Anmic e Uic si sono impegnate a verificare con il Prefetto la possibilità di introdurre controlli più stringenti al fine di evitare gli abusi. Riportiamo qui di seguito il nuovo Regolamento in vigore presso l'Aeroporto di Orio al Serio e invitiamo i nostri associati a prendere nota di quanto in esso contenuto. Nuovo regolamento Parcheeggi per i passeggeri diversamente abili Sono riservati ad utenti diversamente abili i posti auto contrassegnati da apposita segnaletica presso il parcheggio Terminal. Sono gratuiti unicamente i posti auto del parcheggio Terminal scoperti, presentando all'uscita, presso la cassa parcheeggi, oltre al biglietto d'ingresso al parcheeggio, la seguente documentazione: Documento di identità; Contrassegno automobilistico portatori di handicap attestante l'autorizzazione per la circolazione e la sosta dei disabili, ex art. 188 Codice della Strada; Per soste superiori alle 6 ore, biglietto aereo o prenotazione volo relativi alla partenza. Gli utenti sprovvisti della documentazione richiesta saranno tenuti al pagamento della sosta secondo le tariffe vigenti. Eventuali abusi saranno perseguiti a termini di legge.